

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CITTA' DI RIVA"
RIVA DEL GARDA**

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Premessa

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva" è stata costituita dal 01.09.2008, in seguito alla fusione , sulla base di quanto disposto dall'art.13 della L. R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona" , tra l'IPAB "Casa di Soggiorno per Anziani" di Riva del Garda e l'IPAB "Fondazione Contessa Lucina Formenti " di Riva del Garda, Ipab classificata di ridotte dimensione ai sensi di quanto previsto all'art. 45 lett. della citata L.R. 21.09.2005 nr.7, con deliberazione della Giunta Provinciale n.1758, d.d. 24.08.2007.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, approvava lo statuto della costituenda Azienda Pubblica di Servizi alla Persona -"Città di Riva " e in data 29 agosto 2008 con propria deliberazione n. 2207 la Giunta Provincia deliberava la trasformazione dell' IPAB, derivante dalla fusione tra la Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e la Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Città di Riva", a decorrere dal 01.09.2008 e provvedeva alla nomina del Commissario straordinario.

Il bilancio dell'ApSP "Città di Riva" che si chiude al 31 dicembre 2013, si riferisce al periodo 01.01.2013 – 31.12.2013 e costituisce il sesto bilancio d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile eventualmente integrati dalla legge regionale.

In base a quanto previsto dal DPR n. 13.04.2006 nr.4/l e s.m., lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile salvo le eccezioni previste dalla normativa regionale vigenti relativamente ai beni immobili (fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli), beni mobili, fondo TFR, patrimonio netto.

Nella predisposizione del bilancio sono stati utilizzati i modelli contabili allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 377 del 15.12.2006 i cui contenuti, come indicato all'interno della stessa Deliberazione, "... vanno intesi come riferimenti minimali suscettibili delle eventuali integrazioni che ... riterranno opportuno apportare anche per renderli più aderenti alla loro specificità e ad esigenze di verifica, di controllo di comparabilità, ... ".

La nota integrativa, prevista dal DPR n. 13.04.2006, 4/ L e s.m., costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile: lo stato patrimoniale e il conto economico, secondo quanto previsto dall'art. 13 del citato regolamento di esecuzione deve contenere, con quanto coerentemente previsto dall'art. 2427 del Codice Civile: a) I criteri di valutazione delle poste dello stato patrimoniale b) I criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento, delle quote del trattamento di fine rapporto e degli accantonamenti di eventuali fondi c) Le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget .

La nota integrativa è stata redatta in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di € sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 € e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 €.

Attività

L' Apsp "Città di Riva" è un'azienda pubblica che, in quanto soggetto pubblico istituzionale, è inserito nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e ne è attore nelle forme previste dalla legislazione provinciale vigente.

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva", secondo quanto previsto dallo Statuto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, persegue i seguenti scopi:

a) contribuire alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali e socio-sanitarie, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti, anche attuando e promuovendo studi e ricerche nei propri settori di attività;

b) erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

Attualmente l'Azienda persegue tali finalità attraverso la gestione dei seguenti servizi:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con capienza di 87 posti letto di cui 15 destinati a nucleo ad alto fabbisogno assistenziale che accoglie utenti affetti da demenza e 4 a servizi di sollievo alle famiglie, riservati all'accoglienza temporanea di utenti per periodi che vanno da un minimo di 7 ad un massimo di 60 giorni secondo le modalità previste dalle Direttive per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle Rsa;
- Centro diurno, servizio con capienza massima di 20 posti gestito sulla base di un accordo contrattuale con l'Apss e , nel 2013, convenzionato per 14 posti.
- Centro Servizi che eroga servizi quali pasti a domicilio, servizio di mensa e bagni protetti a favore di utenti del servizio di assistenza domiciliare. Anche questo servizio è gestito sulla base di una convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, "Ente gestore dei servizi socio assistenziali".
- Alloggi protetti "Casa Mielli", struttura di proprietà del Comune di Riva del Garda, affidata sulla base di un'apposita convenzione, stipulata con il Comprensorio Alto Garda e Ledro ora Comunità, con deliberazione nr. 101 d.d. 23.10.2006 di durata decennale con obbligo di rinnovo alla prima scadenza.

Tutte queste attività erano gestite dall'ex IPAB Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e sono state conferite all'Apsp in seguito alla fusione. Va sottolineato che i servizi di carattere socio assistenziale (Centro servizi ed alloggi protetti) , gestiti in convenzione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, Ente gestore dei servizi socio assistenziali, rientrano nell'ambito dell'Accordo di programma relativo alla promozione, progettazione di servizi e progetti semiresidenziali.

- Alloggi per anziani gestiti secondo i criteri previsti dalla L.P. n. 16/90 «Interventi a favore delle persone anziane» e s.m., situati nell'edificio che era di proprietà dell' ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani, situato nel centro storico di Riva del Garda , Via Gazzoletti – Via Florida nel quale sono stati ricavati 7 appartamenti dei quali nel corso del 2013 ne sono stati affittati 6 ad utenti rientranti nelle categorie di beneficiari previsti dalla normativa citata e/o inseriti nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare.
- Nel medesimo edificio è situata anche l'Azienda Ristorante "Nuovo Ristorante Novecento" attività che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione, Contessa Lucina Formenti Armani e conferita all'Apsp "Città di Riva " in seguito alla fusione. A giugno 2013 l' azienda è stata concessa in locazione ad una società del settore della ristorazione con un contratto quinquennale con scadenza il 31.12.2017.

Nel corso dell'anno 2013 l'attività ha prodotto reddito per un valore di € 15.083.

n. 1) Criteri di valutazione

L'Azienda fa riferimento alla L.R. 21.09.2005 NR. 7 Nuovo Ordinamento delle Istituzioni pubbliche assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona Tit. III c. 1 ed al Regolamento di esecuzione approvato concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR. 13.04.2006 4/L e s.m.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli articoli dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nella loro duplice funzione di interpretazione ed integrazione delle norme di Legge in materia di Bilancio rivisti secondo quanto previsto nei documenti emessi dalla OIC (Organismo Italiano di Contabilità) resisi necessari per aggiornare i medesimi principi alle disposizioni legislative conseguenti il D.Lgs. N. 6 del 17.01.2003.

In particolare la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

La valutazione dei beni immobili è stata effettuata, in sede di stesura dello stato patrimoniale iniziale dell'Azienda, applicando i criteri previsti dall'art. 28 del regolamento concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L, così come modificato dal decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007 n. 12/L (Modifiche del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della L.R. n. 7/2005, approvato con DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L) e successivamente modificato con DPR n. 16 dicembre 2008 n. 12/L.

In particolare per la valutazione dei fabbricati è stato applicato il principio stabilito dal comma 2, lett. a) secondo il quale i fabbricati sono valutati moltiplicando il valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, per 3.

A seguito al frazionamento dell'area dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda si è dovuto procedere al riaccatastamento dell'unità immobiliare corrispondente al primo padiglione dell'ex Ospedale contraddistinta dalla p.ed. 1090/4. L'intavolazione del nuovo frazionamento, con la costituzione di un'unica p.ed., e con l'estinzione della p.f. 1879/2 C.C. Riva, considerato che attualmente l'immobile è concesso in comodato gratuito alla Provincia Autonoma di Trento per la sede della succursale del Liceo Maffei di Riva del Garda, ha determinato, da parte dell'Ufficio del Catasto di Riva del Garda, l'attribuzione di una nuova rendita catastale.

Il valore della nuova rendita catastale risulta inferiore a quello utilizzato per la valutazione del fabbricato in sede di redazione dello Stato patrimoniale iniziale dell'azienda si è quindi proceduto alla rideterminazione del valore dell'immobile ottenuto moltiplicando il valore catastale aggiornato, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, per 3.

Il nuovo valore ha generato un minor valore dell'immobile per di € 617.574. La contropartita è stata registrata in diminuzione del Capitale di Dotazione iniziale.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie nel corso dell'esercizio.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio.

Ammortamenti

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

In base a quanto previsto dall'art. 28 c. 2 del citato D. P. Reg. n.12/L, i beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, e cioè alla data del 01.09.2008, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché

quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati.

Lo stesso articolo prevede al comma 4 che i beni mobili acquistati dall'IPAB, prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro appositamente istituito, si intendono interamente ammortizzati. Tali beni sono stati contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto, decurtato degli eventuali contributi provinciali.

Per quanto riguarda invece i beni mobili acquistati dopo la data di iscrizione dell'Azienda nel registro di cui sopra, le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Percentuale ammortamento 2013
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura tecnica	12,00%
Attrezzatura tecnica Fondazione	12,00%
Attrezzatura varia	12,50%
Automezzi e veicoli da trasporti	10,00%
Costi per Software	20,00%
Immobile ex Fondazione	3,00%
Impianti generici	12,50%
Impianti generici ex Fondazione	12,50%
Impianti specifici	8,00%
Impianti specifici ex Fondazione	8,00%
Macchine d'ufficio elettroniche e digitali	20,00%
Migliorie adatt.beni di terzi imp.specifici	8,00%
Migliorie adatt.beni di terzi mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi Fondazione	6,00%

L'ammortamento è stato calcolato sul valore dei beni, al netto delle quote di contributo erogate ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 Lp 14/91 dalla Provincia Autonoma di Trento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a €. 250, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico, per un totale di €. 4.499 di cui per "Piccola attrezzatura sanitaria" €. 2.495 e per "Piccola attrezzatura generica" €. 2.004, tenuto conto della loro possibilità di utilizzo.

Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni.

Partecipazioni

L'Ente possiede nr. 29 quote sociali di UIPA SCARL, cooperativa costituita tra le strutture assistenziali della provincia autonoma di Trento, valutate € 1.549 che corrisponde al valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, corrispondente al valore nominale. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2013 ammontava ad € 19.393, nel corso dell'esercizio 2013 è stato movimentato in diminuzione per € 152, per crediti ritenuti inesigibili ed in aumento per € 9.000.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate nel rispetto dei criteri previsti dal DPGReg. 13.04.2006 4/L e s.m. al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti si riferiscono tutti a clienti residenti sul territorio nazionale e sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, con l'approvazione dell'organo di revisione.

Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

E' stata applicata la riduzione del 50% dell'aliquota Ires secondo quanto disposto e previsto dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in oggetto, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro. La valutazione è stata fatta secondo quanto disposto dal c. 6 dell' art. 28 del D.P.Reg. n.12/L in base al quale il valore del fondo TFR iniziale è stato determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP. Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio sono stati effettuati tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti e sulla base di quanto previsto dalla Legge 30/07/2010 n. 122.

CONTO ECONOMICORicavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito sono iscritte in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

I ricavi di natura commerciale vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che

normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi sono principalmente relativi alle rette che i singoli utenti del servizio di residenza sanitaria assistenziale versano mensilmente e corrispondono complessivamente ad €. 5.231.807 dei quali €. 2.554.937 relativi alla quota di contributo provinciale per l'assistenza sanitaria nelle RSA previsto dalle direttive della P.A.T. di Trento ed €. 17.671 relativi alla quota di contributo per l'assistenza sanitaria nelle RSA previsto dalle direttive della P.A.T. per l'anno 2013, per gli utenti residenti fuori provincia ed €. 1.480.818 relativi alla quota di retta residenziale corrisposta dagli utenti del servizio di RSA.

La quota di ricavi derivante dalla gestione del servizio di alloggi protetti ammonta ad €. 108.952 ed €. 760.169 corrispondono alla quota di ricavi derivante dalla gestione dei servizi semiresidenziali (centro diurno - centro servizi).

La voce "Altri ricavi e proventi" ammontante ad €. 201.245 è costituita principalmente da "Quote contributi in conto capitale" per € 15.632 dovute al rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento per il costo dell'IMU calcolata sull'immobile relativo al primo padiglione Ospedaliero concesso in comodato gratuito fino al 31.05.2014, alla Provincia Autonoma di Trento per ospitarvi la sede della succursale del Liceo Maffei di Riva del Garda. Il contratto di comodato prevede esplicitamente che siano poste a carico delle Provincia Autonoma di Trento eventuali oneri, imposte e tasse, da "Rimborsi spese dipendenti" per € 65.532 dovuti principalmente alle quote di rimborso, previste dagli accordi contrattuali che disciplinano il settore, relative al "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" (d'ora in avanti Foreg), riguardanti il personale, e da "Ricavi diversi" per € 88.316 dei quali €. 78.803 derivanti dalla gestione attività commerciale relativa al servizio mensa, comprendente i pasti forniti al personale dell'ente e dalla gestione del servizio di mensa per il personale dell'A.P.S.S., € 6.064 dovuti a "Sopravvenienze attive diverse ordinarie" ed € 3.386 dovuti a "Rimborsi assicurativi per danni".

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi anche €. 31.765 relativi a rendite patrimoniali, derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda costituito da 7 alloggi e dal canone di locazione relativo all'azienda ristorante di proprietà dell'Apsp "Città di Riva" denominata "Nuovo Novecento".

I costi rilevati si riferiscono per la maggior parte a costi relativi al personale, che compresi i costi relativi al Direttore, classificato tra gli organi istituzionali ed al personale in convenzione (personale medico ed infermieristico) ammontano complessivamente €. 3.703.486 che corrisponde al 71,61% dei costi della produzione.

Altri costi rilevanti, sono costituiti da consumo di beni materiali per €. 632.420 e da servizi, che al netto del costo del Direttore e del personale in convenzione ammontano ad €. 762.994 oltre ai costi per ammortamenti, accantonamenti ed oneri diversi di gestione per complessivi € 72.911.

n. 2) Movimenti delle immobilizzazioni**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2012	F.do amm.to saldo al 31/12/2012	Gc. da altri conti	Acquisti esercizio 2013	Ammortamenti 'esercizio 2013	Contribut i da P.A.T.	Saldo F.do amm.to al 31/12/2013	Gc.per rettific e fondo.	Saldo netto cespiti al 31/12/2013
Costo di licenze e programmi	3.455	0	0	11.404	2.222	0	0	0	12.637
Altre immobilizzazioni immateriali	8.823	0	0	23.480	828	0	0	0	31.475
Totale Immobilizzazioni immateriali	12.278	0	0	34.884	3.050	0	0	0	44.112

n. 3) Costi di impianto ed ampliamento e costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Non sono iscritti a bilancio costi di impianto ed ampliamento né costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

n. 3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Non esistono a bilancio immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2012	F.do amm.to al ' 31/12/2012	Acquisti- esercizio 2013	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2013	Dismissioni /giroconti/rivalutazioni/svalutazioni	Saldo F.do al 31/12/13 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2013
Immobile Rsa	9.970.772	0	32.843	0	(32.843)	0	0	0	9.970.772
Immobile ex Fondazione	1.232.879	607	0	0	0	735	0	1.342	1.231.537
Immobile padigl.ex Osp.	6.076.565	0	0	0	0	0	-604.809	0	5.471.756
Terreni	12.765	0	0	0	0	0	-12.765	0	0
Impianti	75.239	40.922	52.570	0	(51.753)	3.898	0	44.821	31.236
Attrezzature Sanitarie	317.507	298.230	10.206	(69)	(3.938)	3.310	0	301.470	22.304
Attrezzature Tecniche	322.111	301.274	12.662	(63)	(1.914)	3.412	0	304.623	28.236
Attrezzatura varia	48.481	42.246	762	0	(495)	1.161	0	43.407	5.341
Mobili e arredi	575.719	544.452	3.800	0	(3.271)	2.108	0	546.560	29.688
Macchine uff.ord.el.	790	790	0	0	0	0	0	790	0
Macchine uff. elettr.e. dig.	61.765	36.454	4.386	0	(236)	8.843	0	45.297	20.618
Automezzi	113.673	110.857	18.860	0	0	1.647	-6.017	106.488	20.029

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2012	F.do amm.to al ' 31/12/2012	Acquisti- esercizio 2013	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2013	Dismissioni /giroconti/rival utazioni/svalut azioni	Saldo F.do al 31/12/13 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2013
Nuova Rsa e S. area ex osped. In corso	0	0	6.510	0	(6.510)	0	0	0	0
Immobilizz. Materiali in corso	32.165	0	6.512	0	0	0	-32.165	0	6.512
TOTALE Immobilizzaz. materiali	18.840.431	1.375.832	149.111	(132)	(100.960)	25.114	-655.756	1.394.798	16.838.028

La voce "Fabbricati" è composta dai seguenti beni:

Immobile sede dell'Ente situato in C.C. Riva, Via Ardaro, 20/A p.ed. 1398 valutato € 9.970.772 al netto dei contributi erogati dalla PAT sui lavori di manutenzione straordinaria;

Immobile 1° Padiglione ospedaliero situato in C.C. Riva , L. go Marconi p. ed. 1090/4 in seguito al riaccatastamento dell'immobile ed alla costituzione della nuova p.ed.

Dopo il ricalcolo del valore dell'immobile in seguito all'attribuzione della nuova rendita catastale il valore ammonta a € 5.471.756;

Immobile p. ed. 200 situato in C.C. Riva costituito da sette alloggi e un locale commerciale valutato € 1.231.537, al netto del fondo di ammortamento relativo ;

La voce del cespite "Nuova Rsa e S.area ex ospedale in corso" presenta un saldo progressivo al 31/12/2012 di € 1.108.506, importo coperto interamente dai contributi della Provincia Autonoma di Trento . Ne corso del 2013 il valore è stato incrementato per acquisti di € 6.510, coperti dai contributi della Provincia Autonoma di Trento. Il valore aggiornato al 31/12/2013 è di € 1.115.016.

Le spese di manutenzione relative ai fabbricati imputate a conto economico nel corso dell' esercizio sono pari ad € 5.274.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

N. 29 quote sociali di UPIPA SCARL esposte al loro valore nominale pari ad € 1.549.

n. 4) Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO

a) Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi/decrementi	Saldo al 31/12/2013
Scorte farmaci e presidi c/ente	823	-16	807
Scorte farmaci c/APSS	11.293	-166	11.127
Scorte presidi per incontinenti	2.473	914	3.387
Scorte prodotti alimentari	13.861	-1.665	12.196

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi/decrementi	Saldo al 31/12/2013
Scorte detersivi lavaggio stoviglie	2.528	-398	2.130
Scorte detersivi lavanderia	149	23	172
Scorte di materiali per igiene pulizie ambientali	1.704	50	1.754
Scorte prodotti per igiene personale	3.449	-345	3.104
Scorte diverse	3.468	-1.131	2.337
TOTALE	39.748	-2.734	37.014

b) Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31/12/2013
Verso clienti	486.630	-47.355	439.275
F.do svalutazioni crediti	-19.393	-8.848	-28.241
Verso altri	1.096.175	-17.638	1.078.537
V/imposte anticipate	0	1.806	1.806
V/Erario per crediti tributari	311	6.170	6.481
TOTALE	1.563.724	- 65.865	1.497.858

I crediti ammontano complessivamente ad € 1.497.858. Il saldo è principalmente costituito da crediti verso clienti per € 439.275 composti principalmente dai seguenti crediti:

- credito verso l' Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Alto Garda per € 246.637 relativo alle fatture del mese di dicembre per il contributo per rimborso spese generali e coordinamento sanitario per non autosufficienti e per le prestazioni erogate dal servizio di Centro Diurno.
- credito verso la Comunità Alto Garda e Ledro per € 36.087 relativo alla fattura di dicembre per i servizi pasti a domicilio e in struttura e ai bagni del mese di novembre per soggetti esterni fatti in struttura.
- il rimanente da crediti per rette di servizi erogati ma non ancora incassati dagli utenti dei diversi servizi della struttura;
- "Crediti verso altri" per € 1.078.537 costituiti principalmente dai crediti nei confronti dei dipendenti a fronte di anticipi TFR/IPS erogati per € 355.920, per € 504.016 relativi a crediti vantati nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per quote di contributi in c/capitale non ancora incassate, relative alle spese di

progettazione per i lavori per la Riqualificazione dell'area dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda per la realizzazione di una nuova Rsa e servizi, per € 28.752 per "Fornitori conto anticipi" relativi alle polizze assicurative pagate a fine mese dicembre 2013, ma riferite interamente all'esercizio successivo e per € 140.396 per credito verso la PAT per la quota relativa al Foreg e per la copertura dell'imposta IMU dovuta per gli anni dal 2008 al 2013 per l'immobile del primo padiglione dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda, fattispecie esplicitamente prevista dall'art. 5 del vigente contratto di comodato gratuito stipulato con la Provincia Autonoma di Trento.

E' iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti pari ad € 28.241, costituito a fronte di crediti ritenuti a rischio di incasso, in particolare relativi a somme dovute per rette di residenzialità dagli utenti del servizio di Residenza Sanitaria assistenziale e quote di canoni di locazione dovuti da inquilini che occupano gli alloggi protetti di proprietà dell'azienda.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2013 ammontava ad € 19.393, nel corso dell'esercizio 2013 è stato movimentato in diminuzione per € 152, per crediti inesigibili, ed in aumento per € 9.000 in quanto si sono verificate nuove situazioni di mancato pagamento delle rette di residenzialità da parte di utenti del servizio di Rsa. e pertanto, in via prudenziale si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento.

c) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
Depositi bancari	288.050	0	155.388	443.438
Denaro e altri valori in cassa	155	0	34	189
TOTALE	288.205	0	155.421	443.626

Il valore del saldo contabile è relativo al c/c bancario nr. 000000107297 presso la Cassa Centrali Casse Rurali Trentine a mezzo Cassa Rurale Altogarda. L'importo relativo al "denaro e valori in cassa" è rappresentato esclusivamente dai valori bollati in cassa al 31.12.2013.

d) Ratei e risconti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2012	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2013
Risconti attivi	11.367	0	1.972	0	13.339
TOTALE	11.367	0	1.972	0	13.339

I risconti attivi diversi anticipati si riferiscono principalmente a costi sostenuti per assicurazioni, spese telefoniche e canoni di manutenzioni ordinarie.

PASSIVO**a) Patrimonio netto**

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2012	Incremento	Riporto a nuovo delle perdite	Risultato esercizio 2013	Rivalutazioni o svalutazioni	Saldo al 31/12/2013
Capitale di dotazione	16.298.757	0	0	0	-617.574	15.681.183
Di cui Avanzo Amm.ne ex IPAB	156.090	0	0	0	0	156.090
Fondo int. Rette art. 7 bis	580.000	0	0	0	0	580.000
Risultato esercizio anni precedenti	304.795	0	0	0	0	304.795
Risultato esercizio 2013	0	0	0	43.756	0	43.756
TOTALE	17.183.552	0	0	43.756	-617.574	16.609.734

Al 31.12.2013 è stato rilevato un utile d'esercizio pari ad € 43.756.

b) Fondi rischi ed oneri

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
Fondo rinnovamento C.Mielli	17.802	0	3.600	14.202
F.do acc.to rischi e controversie legali	8.251	0	0	8.251
TOTALE	26.053	0	3.600	22.453

Il "Fondo rinnovamento Casa Mielli" è costituito da accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti per spese rinnovamento di Casa Mielli, struttura concessa in comodato gratuito dal Comune di Riva del Garda ed è stato movimentato nel corso dell'esercizio a fronte di lavori effettuati nel corso dell'anno 2013. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti su tale Fondo, mentre il decremento è costituito dall'utilizzo del Fondo per i costi sostenuti per l'effettuazione di lavori di straordinaria manutenzione.

Il F.do acc. to rischi e controversie legali stanziato nell'esercizio 2010 a fronte dell'apertura di un contenzioso legale, non ha subito nel corso del 2013 nessun movimento.

c) Trattamento di fine rapporto**TFR**

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2012	Incremento 2013	Decremento per restituzione anticipo	Decrem. quote pensione complementare	Saldo al 31/12/2013 imposta 11%	TFR liquidato nel 2013	Saldo al 31/12/2013
Tratt.to di fine Rapporto	679.343	125.312	0	19.072	4.192	20.812	760.579
Crediti vs/dip.x anticipo TFR e IPS	341.298	14.622	0	0	0	0	355.920

La valutazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., tenendo conto di quanto previsto dalla L. 30.07.2010 nr. 122, portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti.

d) Debiti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2012	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2013
Debiti verso banche per mutui	31.425	0	0	15.479	15.946
Acconti diversi	0	0	899	0	899
Debiti verso fornitori	469.567	0	0	181.695	287.872
Depositi cauzionali fornitori	626	0	462	0	1.088
Debiti tributari	59.535	0	4.965	0	64.500
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313.081	0	18.287	0	331.368
Altri debiti	618.286	0	126.755	0	745.041
Totale	1.492.521	0	151.368	197.174	1.446.715

La voce relativa ai debiti verso banche è composta esclusivamente dal debito residuo relativo al mutuo passivo in corso presso Unicredit Banca per € 15.946 con scadenza al 31.12.2014.

I debiti Vs. fornitori sono costituiti dai debiti per fatture da pagare e dai debiti relativi alle fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dalla minore rilevazione del debito per fatture da ricevere nei confronti dei progettisti dell'intervento di Riqualificazione dell'area dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda per la realizzazione di una nuova Rsa e servizi.

Nella voce Altri debiti sono compresi i debiti nei confronti del personale dipendente per un totale di € 609.047.

Tali debiti sono costituiti da retribuzioni pari ad € 257.307, da debiti maturati nei confronti del personale relativi alle progressioni economiche previsti dal contratto collettivo di lavoro per € 4.477, dal Fondo di produttività maturato nel corso dell'anno, ma non ancora erogato, per € 126.433, dalle "Ferie maturate e non godute" per € 194.902, da debiti per indennità accessorie per € 6.490 e da debiti per Fondo di produttività anni precedenti per € 19.439.

La voce relativa agli Istituti di previdenza comprende i debiti verso i seguenti istituti:

- Inps: € 1.266
- Debiti v/inail per € 5.851
- Inpdap: € 300.550
- Debiti v/fondi prev. complementare per € 22.309
- Debiti prev.li su progressioni economiche per € 1.392

La voce relativa ai debiti tributari, comprende principalmente ritenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente e professionisti nel corso del mese di dicembre ancora da versare e gli stanziamenti relativi alle imposte a carico dell'esercizio.

e) Ratei e risconti passivi

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2012	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2013
Risconti passivi	0	0	36.046	0	36.046
TOTALE	0	0	36.046	0	36.046

I risconti passivi si riferiscono a quote di contributo erogate dalla Provincia Autonoma di Trento incassate nell'esercizio 2013 relative a lavori di manutenzione straordinaria sulla p.ed. 1398 che saranno eseguiti nel 2014.

n. 5) Elenco delle partecipazioni.

L'Azienda non detiene alcuna partecipazione né posseduta direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

n. 6) Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie.

L'A.P.S.P. ha in corso un mutuo chirografario decennale con Unicredit Banca Spa che scadrà nel corso dell'esercizio 2014. Il valore residuo al 31.12.2013 è pari a €. 15.946. L'A.P.S.P non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali. Tutti i crediti ed i debiti iscritti a bilancio sono relativi specificatamente a debitori/creditori residenti sul territorio italiano.

n. 6) bis Cambi valutari.

Non vi sono saldi in valuta alla data del 31 dicembre 2013.

n. 6) ter Operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non vi sono in essere alla data del 31 dicembre 2013 crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono

l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

n. 7) Composizione delle voci "Ratei e Risconti attivi", "Ratei e Risconti passivi", "Altri fondi" e "Altre riserve".

I risconti attivi, pari ad € 13.339, si riferiscono principalmente al pagamento anticipato di assicurazioni, canoni di manutenzione, spese telefoniche. I risconti passivi, pari ad € 36.046, si riferiscono a quote di contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento ed incassati nel corso del 2013 su lavori di manutenzione straordinaria sulla p.ed.1398, lavori che saranno eseguiti nell'esercizio 2014.

n. 7-bis) LE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO (analiticamente indicate, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi).

Il patrimonio netto è costituito esclusivamente dal capitale di dotazione iniziale, dal Fondo integrazione Rette istituito ai sensi di quanto previsto all'art. 7 bis del Regolamento di esecuzione relativo alla contabilità 13.04.2006 4/L e dall'utile d' esercizio. E' stata data evidenza all'avanzo di amministrazione derivante dalla chiusura dell'attività delle ex IPAB per € 156.090 come previsto all'art. 28 c. 8 del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Apsp approvato con DPRReg. 13.04.2006, n. 4/L. In seguito al frazionamento dell'area dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda si è dovuto al riaccatastamento dell'unità immobiliare corrispondente al primo padiglione dell' ex Ospedale contraddistinta dalla p.ed. 1090/4. L'intavolazione del nuovo frazionamento, con la costituzione di un'unica p.ed., con l'estinzione della p.f.. 1879/2 C.C. Riva, considerato che attualmente l'immobile è concesso in comodato gratuito alla Provincia Autonoma di Trento per la sede della succursale del Liceo Maffei di Riva del Garda, ha determinato, da parte dell'Ufficio del Catasto di Riva del Garda, l'attribuzione di una nuova rendita catastale, con conseguente rideterminazione del valore dell'immobile.

Il nuovo valore ha generato una svalutazione dell'immobile con una diminuzione di € 617.574 del Capitale di Dotazione iniziale.

Il fondo integrazione rette alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad € 580.000. Il fondo non è stato movimentato nel corso dell'esercizio 2013.

n. 8) Oneri finanziari.

Nel corso del periodo nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

n. 9) Conti d'ordine e altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non vi sono conti d'ordine, né altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

n. 11) Proventi da partecipazioni.

L'Azienda non ha conseguito alcun provento relativo a partecipazioni.

n. 12) Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (art. 2425, n. 17, c.c.).

Gli interessi passivi di € 365, sono relativi principalmente al mutuo passivo contratto con UNICREDIT Banca.

n. 13) Composizione delle voci "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari".

Proventi straordinari	Saldo al 31/12/2013
Lasciti e donazioni di piccola entità	797
Contributi straordinari	1.570
Sopravvenienze attive diverse	64.930
TOTALE	67.297

Oneri straordinari	Saldo al 31/12/2013
Sopravvenienze passive diverse	77.246
TOTALE	77.246

La voce "Proventi straordinari" è costituita da lasciti e donazione di piccola entità, da contributi ricevuti per la copertura di un corso di formazione per il personale e da contributi da ricevere dalla Provincia Autonoma di Trento per la copertura del costo dell' Imu, dovuta sull'immobile p.ed.1090/4 Primo padiglione dell' ex Ospedale Civile di Riva del Garda.

La voce "Oneri straordinari" è costituita principalmente dal costo Imu dovuta sull'immobile p.e.d 1090/4 ex Ospedale per gli anni dal 2008 al 2012 e dai costi per contributi previdenziali relativi agli anni precedenti dovuti all'INPS gestione ex INPDAP e relativi al calcolo effettuato in seguito alla rivalutazione del trattamento pensionistico in seguito all'applicazione di benefici contrattuali.

n. 14) Informazioni relative alle imposte dell'esercizio.

Si rimanda a quanto riportato alla voce imposte Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio nel paragrafo STATO PATRIMONIALE.

n. 15) Dati sull' occupazione.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, presenta la seguente composizione:

Categoria personale	A tempo indeterminato. 01/01/2013	A tempo determinato 01/01/2013	A tempo indeterminato 31/12/2013	A tempo determinato 31/12/2013
Personale servizi ass.li a tempo pieno	32	/	32	/
Personale servizi ass.li a tempo parziale	21	5	21	6
Personale servizi generali a tempo pieno	18	3	18	3
Personale servizi generali a tempo parziale	9	8	9	9
Personale amm.vo a tempo pieno	3	/	3	1
Personale amm.vo a tempo parziale	1	/	1	/
Personale con funzione direttive e coordinamento a tempo pieno	2	/	2	/
Personale con funzioni dirigenziali a tempo pieno	1	/	1	/
Personale servizi inferm. e riab. a tempo pieno	10	3	9	3
Personale servizi inferm. e Riab. a tempo parziale	2	2	3	1

<i>Categoria personale</i>	<i>A tempo Indeterminato. 01/01/2013</i>	<i>A tempo determinato 01/01/2013</i>	<i>A tempo Indeterminato 31/12/2013</i>	<i>A tempo determinato 31/12/2013</i>
<i>Personale servizi inferm. e riab. in rapporto di convenzione</i>	/	1	/	/
<i>Personale medico in rapporto libera professione</i>	/	2	/	2
TOTALE	99	24	99	25

Il dato medio dell'occupazione nel periodo è stato, senza operare distinzioni tra personale ad orario parziale ed a tempo pieno, di 125 operatori, compreso il personale in rapporto di convenzione e/o collaborazione.

n. 16) Compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori

Il compenso lordo erogato ai revisori ammonta ad € 8.959.

Nessun compenso invece è previsto per gli amministratori che hanno svolto gratuitamente il loro incarico rinunciando all'indennità di carica spettante.

n. 17) Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

L'ApSP non possiede azioni, né ne ha sottoscritte durante l'esercizio.

n. 18) Titoli emessi dalla società.

L'ApSP non ha emesso alcun titolo quali azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli e valori simili.

n. 19) Strumenti finanziari emessi dalla società

L'ApSP non ha emesso alcun strumento finanziario.

n. 19) bis Finanziamenti effettuati dai soci alla società

L'ApSP essendo un ente pubblico non economico non è composta da soci e pertanto la fattispecie non trova applicazione alla realtà dell'ApSP.

n. 20) e 21) Patrimoni destinati

Non vi sono patrimoni destinati.

n. 22) Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2013 non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

n. 22 bis Operazioni con parti correlate

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'ApSP.

n. 22 ter Natura e obiettivo economico di rapporti non risultanti dallo stato patrimoniale

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apss .

Art. 2427 – Bis

L'Apss non ha sottoscritto nessun tipo di strumento finanziario derivato.

Rapporti di gruppo e informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

L'Apss non risulta essere sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna società.

L'Apss non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

I principali scostamenti rispetto al budget approvato relativo all'anno 2013 sono costituiti da :

RICAVI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2013 e Bilancio di esercizio .

PIANO DEI CONTI	BUDGET ANNUALE	BILANCIO 31/12/2013	SCOSTAMENTO BU/BILANCIO 2013
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	5.148.682	5.231.807	83.126
I) Ricavi da vendita e prestazioni	5.048.582	5.030.562	-18.019
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.265.716	4.270.393	4.678
Servizi semiresidenziali	782.866	760.169	-22.697
V) Altri ricavi e proventi	100.100	201.245	101.145
Contributi ordinari ricevuti	0	15.632	15.632
Altri ricavi e proventi	67.100	153.848	86.748
Rendite patrimoniali	33.000	31.765	-1.235

Nell'ambito delle voci di ricavo sono stati complessivamente rilevati maggiori ricavi per € 83.126.

I principali scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget per le singole voci di ricavo sono stati generati principalmente dalla differenza tra i maggiori introiti derivanti dalla gestione dei servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 4.678, dovuti soprattutto ad un elevato tasso di copertura dei posti letto, all'incremento dei ricavi per farmaci e presidi forniti dall'Apss ed ad un rilevante decremento del fatturato dei servizi semiresidenziali, per € 22.697 dovuto a minori prestazioni erogate in seguito ai nuovi indirizzi in materia di erogazione di servizi adottati dalla Comunità dell'Alto Garda e Ledro.

Maggiori ricavi sono stati rilevati anche alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 101.145 dovuti principalmente ai contributi Pat per il rimborso dell'Imu relativa anno 2013 calcolata sull'immobile p.ed.1090/4 ex Ospedale per € 13.862, al Rimborso Pat per la quota Foreg per € 61.604, per € 12.803 dall'incremento dell'attività commerciale relativa al servizio mensa (servizio mensa per il personale dell'azienda e dell'Apss), maggiori ricavi per € 6.064, relativi alla voce "Sopravvenienze attive diverse ordinarie" determinate principalmente dal un indennizzo

assicurativo, da contributi ricevuti dalla Pat relativi ad acquisti del 2012 ed € 2.386 derivanti dall'incasso di Rimborsi assicurativi per danni.

Minori ricavi per € 5.620 rispetto alle previsioni sono stati rilevati alla voce Proventi alloggi protetti "Casa Mielli", determinati principalmente dalla mancata assegnazione degli alloggi vacanti.

Maggiori ricavi rispetto alle previsioni per € 3.683 sono stati rilevati alla voce " Alloggi L.P. 16/90 " generati degli alloggi di proprietà situati nella p.ed.200, mentre per i ricavi generati dall'Azienda ristorante si evidenzia un saldo negativo per € 4.917 .

Si ritiene opportuno evidenziare inoltre che minori ricavi per € 2.701, sono derivati dal recupero da parte dell'Apss di quote di contributo relativo alla copertura della Retta Sanitaria, dovuto principalmente alla mancata parziale copertura del parametro di personale psicologo, causata dall'impossibilità di assicurare, con il personale che collabora con l'Apss "Città di Riva", il monte ore previsto dalle direttive provinciali per l'attuazione dell'assistenza sanitaria a favore degli ospiti non autosufficienti degenti presso le Residenze Sanitarie e Assistenziali pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del S.S.P. e alla mancata parziale copertura del parametro di personale per l'assistenza generica.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012 – VALORE DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2012 :

PIANO DEI CONTI	BILANCIO 31/12/2013	BILANCIO 31/12/2012	SCOSTAMENTI ESERCIZIO 2013/2012
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	5.231.807	5.301.007	-69.200
I) Ricavi da vendita e prestazioni	5.030.562	5.126.640	-96.078
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.270.393	4.331.627	-61.233
Servizi semiresidenziali	760.169	795.014	-34.845
IV) Increm.immob. per lavori interni	0	0	0
V) Altri ricavi e proventi	201.245	174.367	26.878
Contributi ordinari ricevuti	15.632	449	15.182
Altri ricavi e proventi	153.848	154.559	-711
Rendite patrimoniali	31.765	19.359	12.406

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2012 il valore della produzione è diminuito complessivamente di € 69.200.

I ricavi da vendita e prestazioni sono diminuiti complessivamente per € 96.078.

I principali scostamenti rilevati, rispetto all'anno precedente per le singole voci di ricavo, che compongono la voce "Ricavi da vendita e prestazioni" sono stati generati principalmente da minori introiti derivanti dalla gestione dei servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 61.233, dovuti principalmente ad un decremento dei ricavi per quote di Rette sanitarie per € 27.068, per effetto della diminuzione della tariffa sanitaria giornaliera rispetto al 2012, come stabilito dalle direttive provinciali per l'attuazione dell'assistenza sanitaria a favore degli ospiti non autosufficienti degenti presso le Residenze Sanitarie e Assistenziali pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del S.S.P. nonché dal minore ricavo per le rette residenziali per € 7.823.

Un rilevante scostamento negativo rispetto alle risultanze dell'anno precedente si è verificato nei ricavi relativi ai servizi semiresidenziali (Centro diurno e Centro servizi) con una diminuzione pari ad € 34.845. Tale andamento è da mettere in relazione ai nuovi indirizzi in materia di erogazione di servizi adottati dalla Comunità dell'Alto Garda e Ledro e dalle politiche di revisione della spesa che hanno investito anche dei servizi socio assistenziali. L' incremento dei ricavi relativi alla voce "Altri ricavi e proventi" sono stati generati principalmente per maggiori ricavi alla voce "Contributi in conto esercizio" per € 13.862, relativa al contributo che sarà introitato a copertura dell'Imu dovuta sull'immobile ex primo padiglione ospedaliero, concesso in comodato gratuito alla Provincia Autonoma di Trento. E' stata rilevata inoltre, rispetto all'anno precedente, una crescita dei ricavi alla voce "Rendite patrimoniali" per € 12.406 determinati dal ricavo rappresentato dal canone di locazione dell'azienda di proprietà "Nuovo Ristorante Novecento" manifestatosi a partire dal mese di giugno 2013.

COSTI

A.P.S.P. " Città di Riva "	BUDGET 2013	BILANCIO 31 12 2013	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.135.997	5.171.811	35.814
I) Consumo di beni e materiali	631.242	632.420	1.178
Acquisti	631.242	629.686	- 1.556
Acquisto beni e materiali per assistenza	179.242	212.130	32.887
Acquisti diversi	449.000	413.057	- 35.943
Piccola attrezzatura	3.000	4.499	1.499
Variazione delle rimanenze	-	2.734	2.734
Rimanenze iniziali	-	39.748	39.748
Rimanenze finali	-	- 37.014	- 37.014
II) Servizi	913.229	932.129	18.900
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	91.200	102.329	11.129
Servizi appaltati	248.000	241.405	- 6.595
Manutenzioni	170.000	183.714	13.714
Utenze	204.200	200.158	- 4.042
Consulenze e collaborazioni	68.000	74.571	6.571
Organi Istituzionali	85.129	86.320	1.190
Servizi diversi	46.700	43.633	- 3.067
IV) Costo per il personale	3.541.855	3.534.351	- 7.504
Salari e Stipendi	2.576.279	2.587.280	11.001
Oneri Sociali	745.342	735.733	- 9.609
T.F.R.	126.671	125.312	- 1.359
Altri Costi	93.563	86.026	- 7.538
V) Ammortamenti	27.970	28.163	193
Ammortamenti	27.970	28.163	193
Ammortamento immobil. immateriali	2.710	3.049	339
Ammortamento immobil. materiali	25.260	25.114	- 146
VI) Accantonamenti	-	9.000	9.000
Svalutazione dei crediti	-	9.000	9.000
VII) Oneri diversi di gestione	21.700	35.748	14.048
Oneri diversi di gestione	21.700	35.748	14.048
Imposte e tasse	6.300	19.577	13.277
Altri Oneri	15.400	16.171	771

A.P.S.P. " Città di Riva "	BUDGET 2013	BILANCIO 31 12 2013	DIFF. ASSOLUTA
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	12.685	59.996	47.311
C) Proventi e oneri finanziari			-
16) Altri proventi finanziari	-	349	349
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.400	365	- 3.035
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	- 3.400	- 16	3.384
E) Proventi e oneri straordinari			-
20) Proventi	-	67.297	67.297
21) Oneri	-	77.246	77.246
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-	- 9.949	- 9.949
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	9.285	50.032	40.747

Nell'ambito delle voci di costo sono stati rilevati, rispetto alle previsioni di budget maggiori costi per complessivamente € 35.814.

L'incremento delle voci di costo rispetto alle previsioni è costituito dai maggiori acquisti effettuati nel periodo alla voce "Acquisti" per € 22.681. I maggiori costi sono stati determinati principalmente da maggiori acquisti di beni e materiali per l'assistenza per € 32.887 e minori costi rilevati alla voce "Acquisti diversi" per € 35.943.

Maggiori costi rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget sono stati rilevati alla voce "Servizi" per € 18.900.

Tale dato è generato principalmente da:

Maggiori costi sono rilevati alla voce "Prest.Serv. di Assistenza alla Persona" per € 11.129 che si riferiscono principalmente al maggior costo per il servizio medico, alla voce "Manutenzioni" per € 13.714 che si riferiscono ad interventi di manutenzione su attrezzature tecnica e sanitaria ed ai canoni per l'assistenza hardware e software, maggiori costi alla voce "Consulenze e collaborazioni" per € 6.571 dovuti alle consulenze tecniche.

I minori costi rilevati alla voce "Servizi" sono stati principalmente originati da minori costi per i "Servizi appaltati" per € 6.595, "Utenze" per € 4.042 soprattutto per i minori consumi di acqua e dai "Servizi diversi" per € 3.067.

Sono stati sostenuti inoltre minori costi rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget per € 7.504 alla voce "Costi del personale". I minori costi sono da far risalire alla minore incidenza delle assenze di lunga durata del personale dipendente che hanno generato una positiva ricaduta su tutte le voci di costi relative al personale, in particolare sul dato complessivo relativo ai compensi per lavoro straordinario del personale.

I maggiori costi rilevati alla voce "Accantonamenti" rispetto alle previsioni effettuate in sede di stesura del budget ammontano a € 9.000, e sono stati determinati per l'accantonamento al F. do svalutazione crediti in considerazione della valutazione dell'entità delle situazioni di ritardato pagamento e del rischio di insolvenza alla data della chiusura del bilancio.

Si ritiene opportuno evidenziare anche la minore incidenza del costo per interessi passivi, per € 3.035. Tale risultato positivo rispetto alle previsioni di budget è da attribuire al fatto che durante l'esercizio non è stato necessario far ricorso all'anticipazione di cassa.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2012 – COSTI DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2012 :

A.P.S.P. " Città di Riva "	BILANCIO 31 12 2013	BILANCIO 31 12 2012	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.171.811	5.294.263	-122.452
I) Consumo di beni e materiali	632.420	660.788	- 28.368
Acquisti	629.686	659.823	- 30.137
Acquisto beni e materiali per assistenza	212.130	222.901	- 10.771
Acquisti diversi	413.057	431.444	- 18.387
Piccola attrezzatura	4.499	5.478	- 979
Variazione delle rimanenze	2.734	965	1.769
Rimanenze iniziali	39.748	40.713	- 965
Rimanenze finali	- 37.014	-39.748	2.734
II) Servizi	932.129	913.238	18.891
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	102.329	92.466	9.863
Servizi appaltati	241.405	218.460	22.944
Manutenzioni	183.714	212.317	- 28.604
Utenze	200.158	199.398	760
Consulenze e collaborazioni	74.571	65.783	8.788
Organi Istituzionali	86.320	84.923	1.397
Servizi diversi	43.633	39.891	3.742
IV) Costo per il personale	3.534.351	3.646.057	-111.706
Salari e Stipendi	2.587.280	2.642.521	- 55.241
Oneri Sociali	735.733	767.491	- 31.758
T.F.R.	125.312	136.782	- 11.470
Altri Costi	86.026	99.263	- 13.237
V) Ammortamenti	28.163	23.064	5.099
Ammortamenti	28.163	23.064	5.099
Ammortamento immobil. immateriali	3.049	2.335	714
Ammortamento immobil. materiali	25.114	20.729	4.385
VI) Accantonamenti	9.000	30.000	- 21.000
Svalutazione dei crediti	9.000	10.000	- 1.000
Accantonamenti per rischi	0	20.000	- 20.000
VII) Oneri diversi di gestione	35.748	21.116	14.632
Oneri diversi di gestione	35.748	21.116	14.632
Imposte e tasse	19.577	5.686	13.891
Altri Oneri	16.171	15.430	741
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	59.996	6.744	53.252

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2012 i costi della produzione sono diminuiti complessivamente di € 122.452.

Le voci di costo relative a "Consumo di beni e materiali" sono diminuite complessivamente di € 28.368 e tale diminuzione è da porre principalmente in relazione ai minori costi sostenuti alla voce di "Acquisti beni e materiali per assistenza" e alla voce "Acquisti diversi" .

La voce "Servizi" evidenzia rispetto all'esercizio precedente maggiori costi per € 18.891 determinati principalmente dai maggiori costi sostenuti principalmente alla voce "Prest.Serv.di Assistenza alla Persona" per € 9.863, maggiori costi alla voce " Servizi appaltati" per € 22.944, alla voce "Consulenze e collaborazione" per € 8.788 e alla voce " Servizi diversi " per € 3.742.

I minori costi sono rilevati principalmente alla voce "Manutenzione" per € 28.604, rispetto al precedente esercizio e sono da far risalire alla positiva ricaduta degli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile effettuati nel corso del 2013.

I minori costi per € 111.706 sostenuti alla voce "Costi del personale", derivano dalla minore incidenza delle assenze per gravidanza e di lungo periodo del personale dipendente, che hanno generato una positiva ricaduta sul bilancio di esercizio.

L'incremento di costi rilevato alla voce "Ammortamenti" è stato determinato dalla rilevazione delle quote di ammortamento relative ad investimenti effettuati dall'azienda nel corso dell'esercizio 2013 al netto dei contributi in conto capitale dai competenti servizi della PAT ad abbattimento dei costi di acquisto.

Il minor costo rilevato alla voce "Accantonamenti" per € 21.000 è stato determinato dal mancato accantonamento di somme al Fondo Integrazione Rette.

I maggiori costi sono stati rilevati alla voce "Oneri diversi di gestione" per € 14.632 sono stati determinati principalmente dai maggiori costi alla voce "Imposte e tasse" rispetto al 2012 e principalmente per la rilevazione di € 13.891 relativi al costo Imu per l'esercizio 2013 dovuto per l'immobile dell' ex primo padiglione dell' Ospedale Civile di Riva del Garda.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

PIANO DEI CONTI	BILANCIO 31/12/2013	BILANCIO 31/12/2012	SCOSTAMENTI ESERCIZIO 2013/2012
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	349	1.486	-1.137
Proventi Finanziari	349	1.486	-1.137
17) Interessi e altri oneri finanziari	365	985	-620
Interessi passivi	358	985	-627
Altri oneri finanziari	7	0	7
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-16	501	517

I principali scostamenti rispetto all'anno 2012 per le singole voci che compongono questa parte del conto economico sono stati determinati da minori proventi finanziari per € 1.137, relativi alla rilevazione di minori interessi attivi sul c/c bancario.

Gli oneri finanziari, sono determinati principalmente dal pagamento degli "Interessi passivi su mutui" per € 315.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE STRAORDINARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

PIANO DEI CONTI	BILANCIO 31/12/2013	BILANCIO 31/12/2012	SCOSTAMENTI ESERCIZIO 2013/2012
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi	67.297	9.346	57.951
Contributi straordinari ricevuti	1.570	0	1.570
Lasciti e donazioni di piccola entità	797	746	51
Sopravvenienze attive diverse	64.930	8.500	56.430
Plusvalenze su cess. straord. di beni	0	100	-100
21) Oneri	77.246	0	77.246
Sopravvenienze passive diverse	77.246	0	77.246
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-9.949	9.346	19.295

Lo scostamento rilevato, rispetto all'anno precedente per le voci che compongono questa parte del conto economico è stato determinato da maggiori proventi straordinari per € 57.951, inerenti principalmente all'imputazione a conto economico della somma di € 56.430, per Sopravvenienze attive relative al contributo della Provincia Autonoma di Trento a copertura del costo IMU per gli anni 2008-2009-2010-2011-2012, dovuta sull'immobile dell'ex primo padiglione ospedaliero.

Lo scostamento rilevato negli "Oneri straordinari" per € 77.246 riguarda il costo dell' IMU relativa agli anni indicati sopra oltre che al costo dei contributi previdenziali relativi agli anni precedenti dovuti all'INPS gestione ex INPDAP e relativi al calcolo effettuato in seguito alla rivalutazione del trattamento pensionistico in applicazione di benefici contrattuali di una ex dipendente.

L'utile dell'esercizio in esame, prima delle imposte ammonta ad € 50.032.

Le imposte sul reddito ammontano a € 6.276. L'utile netto pari ad € 43.756 sarà destinato a Riserve di Utili.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Azienda tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Riva del Garda, 02 aprile 2014.

f.to IL PRESIDENTE
(Benini Graziella)